

Riceviamo e segnaliamo:

Chi non ha peccato scagli la prima pietra. E questo sembra essere un bombardamento senza fine
-Crack/ carcere.droga.psichiatria
OGGI, VENERDì 3 Marzo 2011
DEBUTTO alle ore 21 a Montaione (FI)

Ascolto d'accompagno consigliato per la lettura dell'articolo

http://www.youtube.com/watch?v=q0DeZPRoNh8

Il testo è interamente scritto dalla mano autoriale del regista Luca Privitera.
Chi non ha peccato scagli la prima pietra. E questo sembra essere un bombardamento senza fine.
Ma chi è senza macchia? Chi giustizia la coda del potere sottraendosi ai sistemi che appiattiscono e squalificano l'uomo? Chi non rischia di incontrare il disprezzo della vita avvicendandosi fra bollette e quietanze, fra contrasti e rifiuti?
La lettura degli ampi monologhi documentariali lascia intravedere un'architettura lucida e al contempo complessa per significanza. Un autore-interprete che pone sé stesso all'interno del delirio tremens degli esasperati e dei confinati. Un fluire di interpretazioni che sottrangono

all'improvvisazione quindici secondi di profonda riflessione, in ogni gesto che accompagna interpreti e musica in scena. La voce del narratore apre cortine di possibilità fino a quel punto ignorate. La possibilità che la reclusione, la dipendenza, la catalogazione siano abiti sociali impossibili da gestire se non si riconosce al singolo la sacra dignità. Lo spettatore si misura con la forza che lo sovrasta e che non proviene da una scena teatrale a carattere fantastico, ma da un ritrovarsi parte inerme dei temi affrontati, se non spettatore impotente e commosso.
Il grido di CRACK è il rinnovare l'imprescindibile nel riconoscimento della dignità umana. I principi della Dichiarazione Universale degli Uomini, a cui mai l'autore fa cenno escono ed entrano succedendosi e pervadendo di logica la singola vita umana. L'intero spettacolo è una epifania di dolore e bellezza. Ultimo Teatro aggiunge alla condizione stilistica una equilibrata regia capace di spostare l'attenzione sul diverso tema. Che, muove ristagni di pensiero al fine di un buono e sano senso. L'uomo che può, l'uomo che deve, l'uomo che fa, l'uomo che si lascia vivere schiacciato dal dramma del non interrogarsi assumendo sostanze legali annichilenti, subendo ogni forma di schiacciante supremazia anche da un sé stesso che da abbandonato si lascia vincere. Il singolo è solo, quanto la massa è sola.
Se il latrato di un cane raggela, quello di un uomo cosa provoca? Ma un ergastolano che grado di speranza possiede? Non possiamo pensare ai miti senza pensare che esistono uomini destinati all'infinito al carcere, l'ergastolo è la fine dei pensieri.
Una volta ho sentito dire ad un ergastolano che anche le guardie carcerarie scontano la prigione. Infatti tra i suicidati, ci sono anche loro.
Qui l'eco di una responsabilità che consapevolizza e lo fa anche attraverso i versi e le parti finali dei corpi che si allungano, ripiegandosi a laccio. Le contestuali legate a sistemi di organizzazione di un paese che scevro del carico storico agonizza di tanto in tanto nell'estasi di chi andato alla seggiola non vacilla, o forse sì.
I sonetti contenuti in un vissuto narrato navigano ovunque e di sicura energia con l'ascoltatore pieno negli occhi. Il teatro è anche questo se è debito pensare pone davanti agli occhi
Lo spettacolo CRACK sollecita nei modi e nei sensibili paradigmi gli spettatori ponendoli vicinissimi o distantissimi da mondi simili, ma poco conosciuti: il carcere, la droga, la psichiatria.

Io sono nonostante tutto.
(…)Anche se ogni tanto,
perdo l'equilibrio.
Una rappresentazione che non è danza, che non è parola, non è scena, ma è senso.

Cammino ed ogni strada che percorro, traccio una via, un luogo diverso che incontra la vita nella sua scoperta.
Un viaggio, all'interno di me.
Mi siedo. Ad ogni sedia una storia, ad ogni sedia un tempo diverso

Produzione dello spettacolo:

Spazio Liberato Ex Breda Est, UltimoTeatro, LabAct Incursioni Urbane

per info:
Viale Pacinotti 9, Pistoia
http://ultimoteatro.xoom.it/virgiliowizard/
http://www.myspace.com/lucaprivitera
http://it-it.facebook.com/people/Ultimo-Teatro

